

Con il patrocinio del Comune di Busseto



RONCOLE

VERDI

2015

Festival

Il Primo Roncole Verdi Festival
(11,12,13 Agosto 2015) ore 21:30

*Roncole Verdi Orchestra
Cori delle Terre Verdiane*



Per la prima volta nel MONDO le musiche Verdiane eseguite nell'intonazione 432 Hz voluta da VERDI

RONCOLE

VERDI

2015

Festival



A series of horizontal dotted lines for writing, spanning the width of the page.

Disegno di legge per il La di Verdi

SENATO DELLA REPUBBLICA
LEGISLATURA n° 1218

Comunicato alla presidenza
il 20 luglio 1988
su iniziativa dei senatori

BOGGIO
MEZZAPESA
CAPPELLI
AZZARÀ



RONCOLE VERDI FESTIVAL 2015

La qualifica più importante e significativa del **RONCOLE VERDI FESTIVAL** è la esecuzione di musiche di Giuseppe Verdi davanti alla Sua casa natale.

Non rappresentazioni liriche ma musiche di Verdi con sinfonie, cori, brani da opere.

L'Orchestra, la **RONCOLE VERDI ORCHESTRA**, i cori delle Terre Verdiane, e svariati solisti di certo livello internazionale, (4 soprani, 3 tenori, 2 baritoni) eseguiranno nelle tre serate del 11, 12, 13, agosto 2015 tre programmi diversi attingendo alla numerosa produzione operistica Verdiana.

La direzione d'orchestra è affidata al M° Silvano Frontalini

Il Comune di Busseto dando il patrocinio al **Primo RONCOLE VERDI ORCHESTRA** inserisce nella programmazione la pluriennale collaborazione che esiste da vari anni con la Accademia Musicale (M. Rostropovic) di S. Pietroburgo.

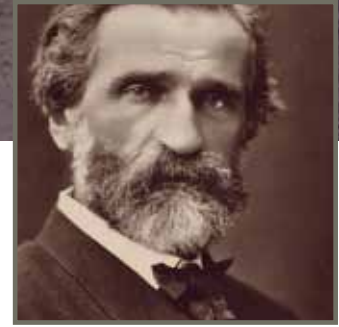
L'aspirazione è quella di far vivere davanti alle mura Verdiane le musiche del MAESTRO, evitando le rappresentazioni liriche-scenografiche e privilegiando la pura musica Verdiana.

Proseguendo nella continuità annuale, introdurremo in ogni edizione delle linee di programmazione musicale quali:

- A)** "il solista debuttante" alla scoperta di nuovi talenti del repertorio Verdiano;
- B)** "I tenori" proponendo non solo i brani famosi tenorili Verdiani ma anche la diffusione del repertorio meno conosciuto;
- C)** e la conoscenza di voci tenorili di elevato livello e significativa presenza storica
Come il tenore **CRISTIAN LANZA** nipote del grande Mario Lanza
- D)** "alla scoperta di Verdi" introducendo brani inediti Verdiani (ancora tali ad oggi) non solo operistici.
- E)** Le tre serate verranno riprese da **Halidon Music** e trasmesse in rete con una **diretta Tv** (in tutto il mondo) su una piattaforma professionale. L'evento sarà promosso su tutti i canali disponibili a target. L'obiettivo è di raggiungere il pubblico Mondiale.
- F)** A chi acquisterà uno o più biglietti del Festival 2015, avrà in **OMAGGIO** una **GIFTCARD** con la quale potrà scaricare in MP3, un intero **ALBUM di ARIE VERDIANE**.
Nella pagina del download daremo, alle **AZIENDE SOSTENITRICI del FESTIVAL**, uno **spazio di prestigio** personalizzato.

Il lato saliente del **RONCOLE VERDI FESTIVAL** consiste nel omaggiare il grande Maestro con una iniziativa supportata dall'amore del pubblico per la musica di Verdi che ci permette di realizzare un festival grazie all'amore ed interesse genuino e popolare per Verdi, superando i confini finanziari e potendo operare solo grazie all'amore puro per la musica.

Per ultimo la attuazione di quanto Verdi voleva in modo forte, la intonazione degli esecutori su un diapason a Hz 432 e non 442 come oggi. Vogliamo dire al nostro amato Giuseppe Verdi "Caro Maestro, dopo oltre un secolo siamo riusciti ad "accontentarLa" e proprio davanti alla sua casa natale."



Proposta

per il ripristino del "LA" VERDIANO

Oggi, Lo Schiller Institute ed alcuni esponenti del bel canto, tra cui il tenore Carlo Bergonzi e il baritono Piero Cappuccilli, promuovevano il 432 Hz come intonazione più consona al registro umano nel repertorio verdiano.

La musica come la voleva Verdi nella giusta intonazione, per la prima volta al mondo

Verdi scrisse di suo pugno

Scritto di Verdi

Nel 1859, il governo francese, sotto l'influenza di una commissione di compositori sostenitori del belcanto, uniformò per legge il la a 435 hertz, intonazione tra le più basse del periodo. In seguito, nel 1884, il governo italiano emise un decreto per la normalizzazione del diapason a 432 vibrazioni per secondo, normalizzazione richiesta da Giuseppe Verdi e altri musicisti italiani riuniti al congresso di Milano nel 1881. In una lettera alla commissione musicale del Governo, riportata nel decreto, Verdi scrisse:

«Fin da quando venne adottato in Francia il diapason normale, io consigliai venisse seguito l'esempio anche da noi; e domandai formalmente alle orchestre di diverse città d'Italia, fra le altre a quella della Scala, di abbassare il corista uniformandosi al normale francese. Se la Commissione musicale istituita dal nostro Governo crede, per esigenze matematiche, di ridurre le 435 vibrazioni del corista francese in 432, la differenza è così piccola, quasi impercettibile all'orecchio, ch'io aderisco di buon grado. Parebbe grave, gravissimo errore adottare, come viene da Roma proposto, un diapason di 450.

Io pure sono d'opinione con lei che l'abbassamento del corista non toglie nulla alla sonorità ed al brio dell'esecuzione; ma dà al contrario qualche cosa di più nobile, di più pieno e maestoso che non potrebbero dare gli strilli di un corista troppo acuto.

Per parte mia vorrei che un solo corista venisse adottato in tutto il mondo musicale. La lingua musicale è universale: perché dunque la nota che ha nome la a Parigi o a Milano dovrebbe diventare un si bemolle a Roma?»

Primo - RONCOLE VERDI FESTIVAL

programma/orchestra e solisti con coro Terre Verdiane

1° CONCERTO 11 AGOSTO 2015

La Forza del destino Sinfonia dall'opera

"Me, pellegrina ed orfana, Romanza di Leonora" (soprano *), atto I

"Solenne in quest'ora", Duetto tra Don Alvaro (tenore) e Don Carlo (baritono),
atto III

"Invano Alvaro ti celasti al mondo", Duetto tra Don Alvaro (tenore) e Don Carlo
(baritono), atto IV

" Pace, pace, mio Dio!, Melodia di Leonora (soprano), atto IV

" Coro – La vergine degli Angeli (coro,soprano)

ATTILA

Scena Tregua è cogli Unni (Ezio-baritono)

Scena Aria Dagli immortali vertici (Ezio-baritono) Scena I

LA BATTAGLIA DI LEGNANO

Cabaletta Ahi! scellerate alme d'inferno (Rolando-baritono)

AIDA

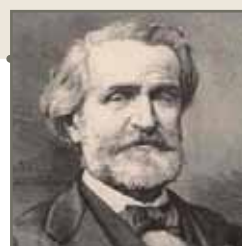
Celeste Aida, romanza di Radamès-tenore

Ritorna vincitor!, romanza di Aida- soprano

Fu la sorte dell'armi, scena e duetto di Amneris e Aida

Qui Radamès verrà!... O cieli azzurri,

La fatal pietra sovra me si chiuse... O terra, addio, scena e duetto di Radamès e
Aida duetto



PROGRAMMA MUSICALE DETTAGLIATO DI MASSIMA

2° CONCERTO 12 AGOSTO 2015

I VESPRI SICILIANI Overture

OTELLO

"Esultate!" Otello (atto I) "Niun mi tema..." monologo, Otello (atto IV)
Credo in un Dio crudel (Jago-baritono) Scena II

DON CARLO

Scena Son io, mio Carlo (Rodrigo, Carlo) Scena VII
Aria Per me giunto è il dì supremo (Rodrigo, Carlo) Scena VII

LA TRAVIATA

È strano! È strano...Follie! delirio vano è questo... Sempre libera - Violetta
Pura siccome un angelo - Germont e Violetta
De' miei bollenti spiriti - Alfredo Di Provenza il mar, il suol, Germont
Coro "Noi siam zingarelle.. coro dei mattadori..."
Duetto Parigi, o cara, noi lasceremo (Alfredo, Violetta) Scena VI
Addio, del passato bei sogni ridenti - Violetta
Coro e solisti - Brindisi "Libiam" soprano tenore coro

II TROVATORE Cavatina Tacea la notte placida (Leonora) Scena II

Terzetto Scena Oh detti!... oh gelosia!... (Conte, Leonora, Manrico) Scena III-IV
Canzone Stride la vampa! (Azucena) Scena I
Duetto Racconto Condotta ell'era in ceppi (Azucena, Manrico) Scena I
Aria Il balen del suo sorriso (Conte) Scena III
Aria Ah! sì, ben mio, coll'essere (Manrico) Scena VI
Duetto Mal reggendo all'aspro assalto (Manrico, Azucena) Scena II
Coro "Vedi le fosche..." Chi del gitano..." Scena Madre?... non dormi? (Manrico, Azucena)
Aria D'amor sull'ali rosee (Leonora) Scena I
Scena Udite? Come albeggi (Conte, Leonora) Scena II
Duetto Mira, di acerbe lagrime (Leonora, Conte) Scena II
"Parlar non vuoi..." Manrico, Leonora, Azucena- Conte -sino alla fine dell'opera

3° CONCERTO 13 AGOSTO 2015

Luisa Miller

Aria Quando le sere, al placido (Rodolfo) Scena VII

I Lombardi alla prima crociata Coro " O signore dal tetto natio"

"la mia letizia infondere..." (tenore)

Ernani - Coro " si ridesti il Leon di Castiglia..."

"Ho dei verd'anni miei..." (baritono)

Un ballo in Maschera

Invocazione Re dell'abisso, affrettati (Ulrica) Scena VI

2 Preludio, Scena e Aria di Amelia

Scena Ecco l'orrido campo (Amelia) Scena I

Aria Ma dall'arido stelo divulsa (Amelia) Scena I

Aria Morrò, ma prima in grazia (Amelia) Scena I

"Saper vorreste..." arietta di Oscar

Scena Alzati; là tuo figlio (Renato) Scena I

Aria Eri tu che macchiavi quell'anima (Renato) Scena I

Un Ballo in Maschera

"Teco io sto... Non sai tu", Duetto Riccardo (tenore) e Amelia (soprano)
segue scena e terzetto con Renato (baritono)

Romanza di Riccardo

Scena Forse la soglia attinse (Riccardo) Scena V

Romanza Ma se m'è forza perderti

Macbeth Scena O figli, o figli miei! (Macduff-tenore)

Aria Ah, la paterna mano (Macduff-tenore) Scena I ...

segue >

PROGRAMMA MUSICALE DETTAGLIATO DI MASSIMA

RIGOLETTO

Ella mi fu rapita!... Parmi veder le lagrime (scena ed aria del Duca)
Duetto È il sol dell'anima, la vita è amore (Duca, Gilda) Scena XII
Cabaletta Addio... speranza ed anima (Gilda, Duca) Scena XII
Scena Un dì, se ben rammentomi (Duca, Maddalena, Rigoletto, Gilda) Scena III
Quartetto Bella figlia dell'amore (Duca, Maddalena, Rigoletto, Gilda) Scena III
Questa o quella per me pari sono (ballata del Duca)
Veglia, o donna, questo fiore (duetto tra Rigoletto e Gilda)
Caro nome (romanza di Gilda)
Cortigiani, vil razza dannata (aria di Rigoletto)
Tutte le feste al tempio... Sì, vendetta, tremenda vendetta
(duetto tra Rigoletto e Gilda)
La donna è mobile (canzone del Duca)

NABUCCO

aria di Abigalle al 2° Atto "anch'io dischiuso..."(soprano)
Coro "Va pensiero"

Soprano: Natalia Margarit, Silvia Rampazzo, Laura Ansaldi, Elena Koszina

Tenore: Cristian Lanza, Simon la Rosa, Paolo Lardizzone

Baritono: Giulio Boschetti, Andrea Zese

RONCOLE VERDI ORCHESTRA

Cori delle Terre Verdiane

DIRETTORE E CONCERTATORE **SILVANO FRONTALINI**



soprano

NATALIA MARGARIT

Dopo una lunga esperienza presso il teatro di stato Moldavo in Chisinau ove ha rappresentato oltre 13 titoli per oltre 250 recite, si trasferisce in Italia acquisendo la cittadinanza italiana e debutta al Festival Pucciniano di Torre del Lago in TURANDOT nel 1998 a cui seguono ivi altri ingaggi nel 2000 in Tosca.

Da allora ha iniziato una carriera internazionale che l'hanno vista presente in vari paesi Europei (Londra -Albert Hall per 4 stagioni consecutive) Spagna,Portogallo,Italia,Libano,Svizzera ecc.

Partner in importanti concerti con JOSE CARRERAS (2004) con RENATO BRUSON (2005)

La Sua vocalità unita ad una tecnica favolosa, gli permette di avere in repertorio svariati titoli:
Il Trovatore, Nabucco,Aida,Un Ballo in Maschera, La Traviata,ed altre
Tosca,Butterfly,Turandot,La Boheme
Cavalleria Rusticana,Pagliacci
nonché opere del repertorio Russo (Tchaikowsky,Borodin...)

Ha registrato opere in prima mondiale di A.Ponchielli (I Promessi Sposi, I Mori di Valenza-Arie di Verdi e Puccini)-arie rare di vari autori, e la critica discografica l'ha recensita " un soprano di altri tempi con una caratura da soprano del passato..."

Il suo ampissimo repertorio di soprano lirico drammatico di coloratura la vede a tutto oggi 2015 aver sostenuto oltre 900 recite operistiche.



soprano

SILVIA RAMPAZZO

Nel 1993 è finalista al Concorso Internazionale Iris Adami Corradetti della quale ha frequentato la scuola di canto. In seguito si è perfezionata in canto sotto la guida del soprano Rita Lantieri.

Nel 1996 ha debuttato il ruolo di Liù nella Turandot di Puccini a Padova con il tenore Gianfranco Cecchele. E' finalista al Concorso Internazionale Voci Verdiane di Busseto. Sempre nel 1996 ha vinto il primo premio assoluto al Concorso Internazionale Giuseppe Verdi di Parma.

Successivamente ha cantato il ruolo di Margherita nel Mefistofele di A. Boito a Padova. E' ancora Leonora nel Trovatore a Castiglione dei Pepoli e a Busseto diretta dal Maestro Gandolfi affiancata dal baritono Leo Nucci.

Nel 2003 ha debuttato il ruolo di Giselda ne I Lombardi di G. Verdi a Brescia ed ha cantato la Messa da Requiem di Verdi a Cremona, Lugano, Mantova, Torino.

Nella estate del 2007 ha debuttato AIDA al castello di Donnafugata in Sicilia sotto la direzione del M° Silvano Frontalini.

Nel 2009 ha interpretato il ruolo di Tosca nella provincia di Padova.

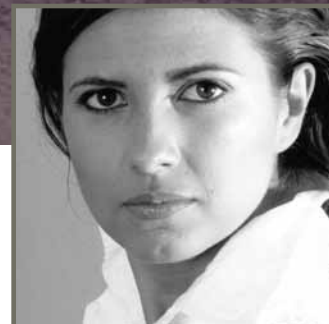
Dal 2010 ha partecipato a diverse tourné in tutta Europa specificatamente in Germania.

Negli anni 2013/14/15 si e' vista partecipare in Germania, Austria, Svizzera e Danimarca nel tour "Verdi Nacht" affiancando il tenore Cristian Lanza risquotendo notevole successo di pubblico e di critica.

Opere Verdiane in repertorio:

Aida /La Traviata/ Un Ballo in Maschera / Don Carlo / La Forza del destino / Otello/

Il Trovatore /Simon Boccanegra / I Lombardi alla prima crociata/ Nabucco / La Traviata/ Messa



soprano

LAURA ANSALDI

Interessantissima voce di soprano nel panorama internazionale attuale. Da bambina ha iniziato gli studi in conservatorio specializzandosi nel CANTO, pianoforte, ed arte scenica.

Perfezionatasi all' Accademia Milanese con il m° DELFO MENICUCCI ed a Londra nella scuola di recitazione, allorchè termina gli studi inizia una intensa attività sia come soprano che come attrice in Italia, Europa, Stati Uniti.

Soprano lirico che passa al drammatico nei ruoli di Norma, Tosca, Adriana, Santuzza, ecc.

Come anche in ruoli più leggeri come Violetta, Gilda, Norina,

Nel repertorio verdiano ha eseguito le seguenti opere intere:

Oberto Conte di San Bonifacio / Un Giorno di Regno / Nabucco / Ernani / Machbet/

Il Corsaro / Il Trovatore / La Traviata / Simon Boccanegra / Un ballo in Maschera / Aida / Otello

Spazia anche nel genere del Musical tanto che la stampa ha evidenziato le sue doti eccezionali. Attualmente vive in Svizzera e si esibisce di frequente al KKL di Lucerna, al teatro Casino' di Basilea.

E' Presidente di Giuria del concorso vocale Terra dei Fieschi, Insegna alla Accademia Vocale di Lugano

Impegnata molto anche nel sociale, con concerti di beneficenza.



soprano

ELENA KOZINA

Giovane soprano Russa nata a S. Pietroburgo e iscrittasi al Surgur Music College nel 2001; dal 2005/al 2010 frequenta la S. S. Prokofiev Donetsk State Academy of Music. Ed inizia le prime esperienze concertistiche in Spagna in E. Onegin ed in La Traviata, a cui fa seguito Donna Anna nel Don Giovanni di Mozart, Tosca, Otello.

Tournèe nel 2010/11 in Germania e Belgio. Nel 2012 debutta nel ruolo di Masetta con il Teatro Lirico Europeo sotto la direzione del M° Silvano Frontalini.

Nel Roncole Verdi Festival, ricopre l'immagine di "soprano debuttante" nel senso che si inserisce in un filone della programmazione che intende mettere in luce "nuovi talenti" della lirica INAUGURANDO una ricerca che ogni anno si orienterà verso la scoperta di nuove voci Verdiane.



tenore

PAOLO LARDIZZONE

Nasce a Militello in Val di Catania, inizia lo studio del canto lirico sotto la direzione del M° Giacomo Rocchetti successivamente intraprende un percorso di perfezionamento con il tenore M° Nazzareno Antinori presso l'Accademia "Beniamino Gigli" di Recanati.

Nel 2006 viene scelto come solista del Requiem di Mozart .

Nel 2007 debutta nel ruolo di "Manrico" del " Il Trovatore" al Castello Sforzesco di Milano.

Nel 2008 interpreta con successo di critica e pubblico i ruoli del Duca di Mantova nel "Rigoletto" di G. Verdi , nella "Pia de Tolomei" di Donizzetti, McDuff nel "Macbeth" di G. Verdi e De Grieux nella "Manon Lescaut" di G. Puccini e Mario Cavaradossi in "Tosca" -Compare Turiddu in "Cavalleria Rusticana" di P. Mascagni ,Don José nella "Carmen".

Nel 2010 ha interpretato Alfredo ne "La Traviata" di G. Verdi, il principe Calaf in "Turandot" e De Grieux in "Manon Lescaut" di G. Puccini.

I prossimi impegni lo vedranno interpretare il Duca di Mantova nel Rigoletto a Bologna e Parma, Manrico del Il Trovatore a Trento, ed ha partecipato alla realizzazione del "Rigoletto a Mantova" diretto dal M° Zubin Metha, in mondovisione.



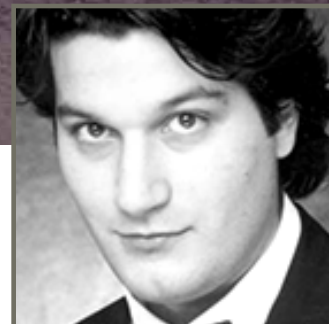
tenore

CRISTIAN LANZA

Seguire le orme del nonno, non è facile. Ma realizzarsi con le sole proprie forze è molto più difficile: Cristian Lanza è nato a Roma ed è il nipote di **Mario Lanza**, considerato tra i più famosi cantanti lirici del mondo negli anni '50. Suo nonno è ancora fonte di ispirazione per lui. All'età di quattro anni Cristian Lanza inizia lo studio della musica con il pianoforte. In gioventù canta nel coro della chiesa di voci bianche ed in seguito fondò la sua prima band. Inizia la sua carriera vocale come un tenore lirico in svariate tournèe internazionali in tutta Europa e in Cina. Eva Lind, Anna Maria Kaufmann, Gunther Emmerich, Vincenzo Sanso, Eduardo Villa, Maestro Yuri Gilbo sono i suoi partner consueti.

Il repertorio del tenore comprende : Puccini, Verdi, Leoncavallo, Donizetti, Flotow, Giordano, Mozart, Bizet, Cilea ed una svariata serie di canzoni napoletane nel solco della tradizione lirica di famiglia come il NONNO che prediligeva i concerti più che le opere intere.

E' alla Sua prima presentazione al pubblico italiano davanti alla casa di G.Verdi come auspicio per un ritorno "in Patria" dopo aver acquisito il titolo di STAR della Lirica nei paesi del Nord Europa.



tenore

SIMON ESTEBAN LA ROSA

Ha iniziato fin da bambino lo studio della musica. Come contralto solista della Cappella Sistina si è esibito nelle più prestigiose sale da concerto. Diplomato in tromba allo Scotch College di Melbourne.

Come tenore ha compiuto gli studi con Walter Cataldi-Tassoni e Giuseppina dalle Molle. Ha partecipato all'Opera Studio presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia perfezionandosi alla tecnica e interpretazione del repertorio belcantistico sotto la guida di Silvana Bazzoni, Renata Scotto e Cesare Scarton.

Vincitore del primo premio al concorso internazionale Rome Festival, ha debuttato nel ruolo di Don José nella Carmen di Georges Bizet. E stato invitato dal Festival l'anno successivo per sostenere il medesimo ruolo.

In occasione del Festival Roma-San Pietroburgo diretto dal Maestro Valeri Gergiev è stato tra i protagonisti della prima esecuzione in Italia della versione originale della Maddalena di Sergeij Prokofiev per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, trasmessa in diretta da Rai-Radiotre.

Per il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano ha interpretato il ruolo di Don Calafone nella produzione celebrativa dello spettacolo inaugurale della prima edizione del Festival, il Don Chisciotte di Paisiello/Henze, trasmessa da Rai-Radiotre.

Nell'ambito della stagione universitaria dei concerti ha debuttato presso l'Aula Magna de La Sapienza in Roma il ruolo di Pinkerton nella Madama Butterfly di Giacomo Puccini. La medesima produzione è stata replicata per l'Università Tor Vergata di Roma.

Per la stagione operistica del Teatro Italia a Roma ha debuttato il ruolo di Cavaradossi nella Tosca di Giacomo Puccini.

È stato invitato ad esibirsi nel concerto di inaugurazione della riapertura del palazzo Doria Pamphili a Valmontone, dove è stato poi Alfredo in una produzione de

La Traviata e debuttando il ruolo di Riccardo in Un Ballo in Maschera di Giuseppe Verdi.

Altri ruoli già debuttati: Almaviva ne Il Barbiere di Siviglia, Nemorino ne L'Elisir d'Amore, Faust nel Mefistofele.

Nel repertorio non operistico ha debuttato come Tony in West Side Story ed è stato impegnato come protagonista lirico in Hollywood, un musical di produzione italiana diretto da Giuseppe Patroni Griffi.

In Italia, tra i teatri e sale da concerto in cui si è esibito come tenore solista: Alfieri (Torino), Bonci (Cesena), Nuovo (Milano), Politeama Rossetti (Trieste), Caniglia (Sulmona), Metastasio (Prato), Al Massimo (Palermo), Metropolitan (Catania), Verdi (Pisa), Auditorium di Via della Conciliazione (Roma), Pirandello (Agigento), Teatro della Fortuna (Fano), Rendano (Cosenza), Politeama (Napoli), Comunale (Firenze).



baritono

GIULIO BOSCHETTI

Nell'aprile 2001 accede al Corso Mythos di Formazione Superiore per Cantanti Solisti istituito dalla Fondazione "A. Toscanini" di Parma. Per due anni consecutivi svolge in tale sede un'intensa attività di preparazione tecnica ed interpretativa con i maestri Renato Bruson, Leo Nucci, Virginia Zeani, Alain Billard e Beppe De Tomasi.

Ha debuttato i seguenti titoli del grande repertorio operistico: *La serva padrona* (Uberto) di G. B. Pergolesi; *La finta semplice* (Don Cassandro), *Le nozze di Figaro* (Conte d'Almaviva, Figaro, Bartolo), *Don Giovanni* (Don Giovanni, Leporello, Masetto, Commendatore), *Così fan tutte* (Guglielmo, Don Alfonso) di W. A. Mozart; *Il matrimonio segreto* (Conte Robinson) di D. Cimarosa; *Il barbiere di Siviglia* (Figaro), *L'italiana in Algeri* (Haly) di G. Rossini; *L'elisir d'amore* (Dulcamara, Belcore), *Don Pasquale* (Dottor Malatesta) di G. Donizetti; *Nabucco* (Nabucco), *Rigoletto* (Rigoletto), *La traviata* (Germont), *Un ballo in Maschera*, (Renato) di G. Verdi; *La cavalleria rusticana* (Alfio) di P. Mascagni; *La Bohème* (Marcello), *Tosca* (Scarpia), *Madama Butterfly* (Sharpless) di G. Puccini.

Attivo nel repertorio contemporaneo, è stato protagonista di varie produzioni in prima assoluta.

Molto attento alla musica sacra, collabora con la "Cappella Musicale della Basilica di San Francesco" in Assisi; con questa formazione si è esibito di fronte a Papa Giovanni Paolo II nella Basilica di San Pietro in Roma in occasione del Giubileo del 2000. Sempre con la stessa Cappella Musicale ha inciso vari CD interpretando pezzi dal repertorio dei Maestri di Cappella della Basilica di Assisi del XVII e XVIII secolo.

Significativa è l'attività che svolge in prestigiose sale concertistiche europee.

Dal 2012 collabora con il Tiroler Festspiele di Erl (Austria) sotto la direzione artistica del Mo. Gustav Kuhn.

Da oltre 3 anni tiene tournèe in tutta Europa con la Roncole Verdi Orchestra in programma esclusivamente Verdiano, considerato dalla critica una voce tipicamente Verdiana.



baritono

ANDREA ZESE

Nato a Rovigo, inizia gli studi al Conservatorio di Rovigo.

E' fra i vincitori di alcuni fra i maggiori concorsi lirici internazionali come il "Maria Callas a Napoli nel '88 e il "Giacomo Puccini" a Lucca nel '88 e '90.

Il debutto avviene nel '91 con Sharpless in Madama Butterfly nella città di Marsala, dove lo stesso anno risulta tra i vincitori della III Selezione Int.le Cantanti Lirici "Mario del Monaco", unico ad aggiudicarsi la borsa di studio Gino Bechi, consegnatagli dallo stesso

M° Gino Bechi con il quale prosegue lo studio del canto fino alla scomparsa del Maestro.

A partire dal '92 affronta con successo una serie di altri importanti debutti prevalentemente nel repertorio verdiano sia in teatri italiani che in prestigiose manifestazioni internazionali fra cui il Festival di Macao con il ruolo di Ford del Falstaff al fianco di Bruson nel '94.

A seguire Lucia di Lammermoor a Venezia, La Traviata a Rovigo e Treviso, ancora in Lucia di L. a Bassano del Grappa.

Viene chiamato al Teatro della Zarzuela a Madrid per interpretare Ford nel Falstaff. Nel '97 debutta all'Arena di Verona nel ruolo di Rigoletto e Macbeth (regia di Pizzi), Attila con il Teatro di Bologna a Ravenna con Scandiuzzi, a Parma in Gérard nell'Andrea Chenier, a Buenos Aires come Amonasro in Aida e De Sirieux in Fedora al Massimo di Palermo accanto a Mirella Freni.

Nel '98 è al Festival pucciniano nel Gianni Schicchi, nella Forza del Destino ancora a Parma, per la seconda volta torna a Macao nel Ballo in Maschera accanto ad Anna Tomowa Sintow e Obratzowa, in Butterfly a Como e Pavia, Madame Sans Gene di U. Giordano a Modena ancora con la Freni e in Un Ballo in Maschera a Venezia dove torna l'anno dopo con il Billy Budd di Britten; al fianco di Nicola Martinucci e al Concertgebouw di Amsterdam con Francesca da Rimini di R. Zandonai.

Nel 2001 è al "Verdi Festival" al Regio di Parma con Un Ballo in Maschera, Rigoletto e Macbeth; inoltre è al Teatro di Salerno con Butterfly e su invito della Signora Cristina Muti.

Nel 2002 debutta nella Battaglia di Legnano a Catania con la direzione del M° Santi ed è in Aida a Busseto con la regia di Franco Zeffirelli;

Ospite dei "Virtuosi di Mosca" al Teatro Bolshoj di Mosca accanto a Cecilia Bartoli.

Ezio nell'Attila ad Aquileia con il Mittlefest e ancora ritorna a Salisburgo con una tournée del Il Trovatore nei maggiori teatri della Germania e ad Oslo in Norvegia.



direttore

SILVANO FRONTALINI

Silvano Frontalini è un direttore d'orchestra italiano, considerato uno specialista delle riscoperte musicali inedite. È stato direttore artistico del Premio Ancona presieduto da Goffredo Petrassi, dal 1978 al 1986 e, assieme al baritono Aldo Protti, del Verdianum Festival di Roncole Verdi (Parma). Ed è l'attuale fondatore insieme a Marek Tracz della Roncole Verdi Orchestra.

Diplomatosi in Italia in strumentazione, composizione e direzione, Frontalini ha seguito corsi di perfezionamento di direzione d'orchestra tra i quali segnaliamo il corso tenuto da Sergiu Celibidache a Trier in Germania nel 1978. Ha diretto in Europa, Giappone e Stati Uniti, insegnando fino al 1986 al conservatorio "Gioacchino Rossini" di Pesaro e tenendo corsi di perfezionamento in Spagna.

Oltre al repertorio sinfonico, Frontalini ha diretto in carriera la rappresentazione di numerose opere liriche italiane e straniere curando anche la produzione sinfonica inedita di autori italiani, nel quadro di un'attività di recupero di composizioni del passato.

Frontalini ha registrato, oltre che per quelle italiane, per le radio e le televisioni di Norvegia, Romania, Repubblica Ceca e Polonia. Ha inciso oltre cento cd, la maggior parte dei quali in prima registrazione mondiale.

L'ORGANO DI VERDI



ENTRATA GRATUITA dalle ore 17:00 alle 20:00 di ogni giorno (11,12,13 Agosto 2015) nella chiesa parrocchiale di Roncole Verdi (nella medesima piazza ove trovasi la casa natale di G.Verdi) si terrà una **MARATONA ORGANISTICA sullo stesso organo ove G.Verdi iniziò i suoi studi musicali**. Si eseguiranno musiche solo Verdiane, (sacre ed altre in trascrizioni organistiche) -

“Un tuffo nei ricordi Verdiani - ciò che Verdi amava di più.....”
(entrata gratuita sino ad esaurimento posti e senza obbligo di permanenza continua)

PROGRAMMA MUSICALE DELLA MARATONA ORGANISTICA

inizio ore 17:00 termina ore 20:00

ore 17:00 del 11,12,13 agosto 2015

Ave Maria per soprano e archi trascrizione per Organo

QUATTRO PEZZI SACRI - Ave Maria - Laudi alla Vergine Maria - Stabat Mater -Te Deum
ore 18:00 del 11,12,13 agosto

REQUIEM per coro soli orchestra versione trascrizione per organo
ore 19:30 del 11,12,13 agosto

NABUCCO - Sinfonia, preghiera di Zaccaria, coro Va Pensiero

“QUI VERDI INIZIÒ I PRIMI PASSI MUSICALI”

LA RONCOLE VERDI ORCHESTRA



RVO MUNCHNER PHILHARMONIKER 18.2.14

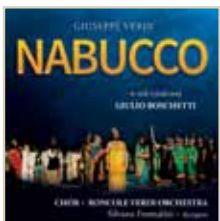
(R.V.O.)

RONCOLE VERDI ORCHESTRA

Di fatto è nata nel 1983 allorchè davanti alla casa natale di Giuseppe Fortunino Verdi (Roncole Verdi oggi). Il baritono ALDO PROTTI insieme al M° Silvano Frontalini ed al compianto direttore Polacco Marek Tracz diedero vita annualmente a fine luglio ad una serie di rappresentazioni liriche proprio adiacente la casa di Verdi davanti alla chiesa parrocchiale (spettacoli susseguitisi nel tempo anche con altri direttori e svariati solisti) (Protti, Sebastian, Elena, Marcianò, Cegolea, Antonioli, Augustini, Zardo, ecc.) così da realizzare: La Traviata, Otello, Un Ballo in Maschera, Rigoletto, Ernani, Il Trovatore, a cui si aggiunse anche Tosca nel 1989. La supervisione artistica affidata al celeberrimo baritono ALDO PROTTI diede frutti artistici solidi e consolidati, quando nel 1989 per l'avvenuta morte del Presidente del G.A.V. (Gruppo Attività Verdiane) Romano Gatti, la direzione passò ad altri con il proseguimento del Verdianum Festival che ebbe vita per altri 4,5 anni sino al 1994 (ultima rappresentazione)

A distanza di 28 anni i due artisti (Marek Tracz in primo luogo e in subordine Silvano Frontalini) diedero vita alla RONCOLE VERDI ORCHESTRA collegandosi sia spiritualmente che di fatto a quella felice esperienza storica che li vide i primi a realizzare davanti ad un luogo così prestigioso, le opere del grande Maestro.

La Orchestra si è specializzata nel tempo nel repertorio lirico italiano ma soprattutto Verdiano con la ambizione (percorso già avviato) di portare la musica Verdiana nel mondo ma nella intonazione che voleva il compositore, ossia a 432 Hz invece di 442-44 come ora.



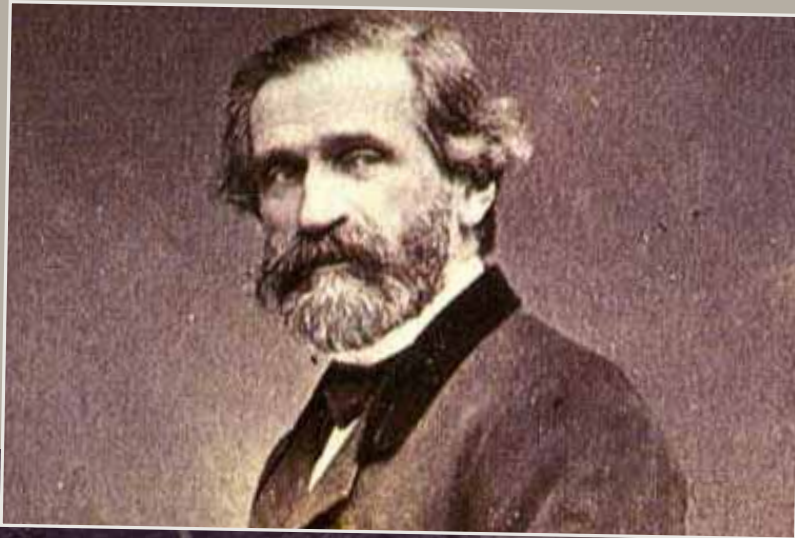
Nel frattempo la orchestra si presenta non solo al pubblico Polacco ma specialmente a quello Tedesco (Germania, Danimarca, Austria, ecc.) con delle tournèe estese anche di 38 concerti in una tournèe, sempre diffondendo "il verbo" Verdiano in esclusiva o quasi., tanto da essere considerata l'orchestra più vicina alla tradizione Verdiana e la più adeguata alle Sue musiche.

Inoltre particolare valore ha la collaborazione della orchestra con il Comune di Busseto che ha concesso il patrocinio agli spettacoli che saranno realizzati da detta Orchestra il 11,12,13 agosto del 2015 in occasione della inaugurazione del 1° RONCOLE VERDI FESTIVAL 2015.

Ed una collaborazione che vede la RONCOLE VERDI ORCHESTRA in tutta Europa quale ambasciatrice delle TERRE VERDIANE della Cultura Verdiana, delle ricchezze del territorio e del RONCOLE VERDI FESTIVAL, sia come momento culturale che turistico.



RONCOLE
VERDI
2015
Festival



RONCOLE
VERDI
2015
Festival



Organizzazione e contatti:

M° Silvano Frontalini
(0039) 071 7206815
(0039) 336429164

musicaldorica@tin.it

www.nuovoverdianeum.it



**Informazioni eventi
e biglietti per spettacoli**

VIVA TICKET

la biglietteria ufficiale
del Roncole Verdi Festival 2015
<http://www.vivaticket.it/>

“...ABBIAMO SCOPERTO UN MONUMENTO
DA RESTAURARE!!!” “CHE COSA IL COLOSSEO?”
“NO!! LA MUSICA DI VERDI!”

RONCOLE VERDI - 2015

Quale teatro ha valore affettivo e storico se non la casa
natale di Giuseppe Verdi?

Qui Verdi iniziò i primi passi della sua carriera che lo ha
portato al grande successo mondiale.

G. Verdi è il compositore più eseguito al mondo.

RONCOLE VERDI FESTIVAL – 2015

Abbiamo scoperto un monumento da restaurare!

... Quale il Colosseo? No!! la musica di Verdi!.

Inizia il “restauro” della musica Verdiana.

Per la prima volta al mondo, dopo la sua morte, le mu-
siche di G. Verdi nella intonazione del diapason 432 Hz.

G. Verdi ringrazierà la sua Busseto per aver realizzato la
sua aspirazione.

RONCOLE VERDI ORCHESTRA

Ambasciatrice delle musiche Verdiane nel mondo.

*(Berliner Philharmonie 19.01.2015 / Munchen Philharmonie
26.01.2014)*

Marec Tracz e Silvano Frontalini fondatori

